



AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TERMINE DI AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

In avvio della XII Legislatura e in attuazione della Deliberazione n. 369 del 13 maggio 2026, la Giunta regionale del Veneto intende acquisire candidature per la nomina, su base fiduciaria *intuitu personae*, dell'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale.

La presente procedura non dà luogo a graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

REQUISITI RICHIESTI

Il candidato Avvocato coordinatore oltre ai requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed i requisiti per il conferimento di incarichi dirigenziali previsti dal D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e quelli previsti dall'art. 9 del vigente Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii. a cui si rimanda per la relativa presa visione, dovrà imprescindibilmente possedere i requisiti previsti dalla Legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii. ed in particolar modo:

- **(per tutti) iscrizione all'albo speciale dei patrocinanti presso le magistrature superiori (art. 5, comma 1, Legge regionale 16 agosto 2001, n. 24 e ss.mm.ii.);**
- **(per dirigenti interni) il possesso della qualifica dirigenziale e, contestualmente, essere dipendenti della Regione del Veneto o di enti regionali ⁽¹⁾;**
- **(per esterni all'Amministrazione regionale), documentata esperienza professionale in relazione al ruolo da ricoprire, con specifico riguardo al diritto amministrativo (art. 5, comma 2, della Legge regionale 16 agosto 2001, n. 24 e ss.mm.ii.).**

Di seguito la declaratoria delle funzioni dell'Avvocatura regionale:

AVVOCATURA	Ai sensi della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., l'Avvocatura regionale rappresenta, assiste e difende l'Amministrazione regionale in ogni stato e grado dei giudizi, attivi e passivi, proposti avanti la magistratura ordinaria, amministrativa, tributaria, contabile, nei giudizi avanti alla Corte Costituzionale e alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, nei procedimenti arbitrali e avanti ad ogni altro organo giurisdizionale; patrocinia e difende i consiglieri, gli amministratori e i dipendenti regionali nei giudizi per fatti e cause inerenti all'espletamento del mandato o di servizio, qualora gli interessati ne facciano richiesta e non sussista conflitto di interessi anche potenziale con la Regione; previa convenzione con la Regione, patrocinia e difende gli enti, le società, le aziende e le agenzie istituite con leggi regionali, qualora non sussistano conflitti di interessi, anche potenziali, con la Regione; assiste e fornisce consulenza agli organi e alle strutture regionali nelle questioni connesse al contenzioso; esprime il proprio parere in merito all'instaurazione di liti attive o passive, sugli atti di transazione e sulle rinunce; propone l'affidamento di incarichi all'Avvocatura dello Stato o al patrocinio esterno.
-------------------	--

L'Avvocato coordinatore, nel quadro delle funzioni previste dall'articolo 1, comma 2 della Legge regionale 16 agosto 2001, n. 24 e ss.mm.ii. e fatta salva ogni ulteriore attività di competenza:

⁽¹⁾ Per Enti regionali si intendono - a titolo esemplificativo - gli Enti pubblici non economici istituiti dalla Regione del Veneto, le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere del territorio regionale del Veneto, lo I.O.V.

- a) assegna agli avvocati gli affari contenziosi e consultivi e ne coordina l'attività;
- b) esprime il parere alla Giunta regionale, sentite le strutture regionali competenti, in merito all'instaurazione di liti attive e passive, nonché sugli atti di transazione e sulle rinunce nei contenziosi avviati;
- c) riferisce semestralmente al Presidente della Giunta regionale sull'attività svolta dall'Avvocatura regionale, sullo stato del contenzioso interessante l'amministrazione e sulle necessità di adeguamento della legislazione regionale;
- d) provvede direttamente alla gestione del personale assegnato alla struttura, esercita i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione e nei limiti degli atti e dei provvedimenti di competenza.

L'incarico non può essere conferito a soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza così come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica presente nel "Portale concorsi PA" della Regione del Veneto.

Per coloro che intendono manifestare il proprio interesse al conferimento dell'incarico di Avvocato coordinatore è possibile scaricare l'avviso e gli allegati dal sito internet istituzionale della Regione del Veneto al link: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>

Dopo aver scaricato il bando e gli allegati è necessario presentare la propria candidatura in formato elettronico accedendo al "Portale concorsi PA" della Regione del Veneto raggiungibile dal seguente link:

<https://concorsi.sigmapaghe.com/wconc009.pgm?task=setCook&smurfid=&Azien1=280&Regio1=5>

Le modalità per accedere sono esplicitate nell'**Allegato 1** "Modalità per la registrazione e la compilazione della domanda on line per l'avviso per manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico dirigenziale a termine di Avvocato coordinatore". Il candidato dovrà accludere obbligatoriamente la scansione di un documento di identificazione personale in corso di validità ed il *curriculum vitae* in formato europeo, dove dichiarerà sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e la pregressa esperienza formativa e professionale.

Il candidato:

- 1) utilizzando i moduli **Allegati 2a** e **2b**, presenterà le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità, di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012", allegandole alla domanda compilata utilizzando l'apposito format elettronico;
- 2) utilizzando gli appositi spazi nel **format elettronico della domanda**, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica da svolgersi (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013).

Apposite analoghe dichiarazioni dovranno, inoltre, essere sottoscritte al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico, in quanto condizione indispensabile per l'acquisizione di efficacia dello stesso.

Nel medesimo format elettronico della domanda sarà, altresì, contenuta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali.

Il *curriculum vitae* formativo e professionale dovrà essere allegato in formato PDF alla domanda compilata utilizzando l'apposito format elettronico e dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti; specializzazioni; dottorati o altri titoli di studio, con voto, data di conseguimento e Ateneo; nonché l'indicazione degli ulteriori percorsi di formazione professionale non universitaria eventualmente svolti) e le eventuali attività professionali svolte (incarichi ricoperti, con relative mansioni ed

inquadramento contrattuale, specificando i periodi nei quali sono state svolte le attività e le realtà pubbliche o private ove si è prestato servizio), in relazione ai requisiti richiesti.

Il candidato avrà cura di inserire tutte le informazioni richieste e/o ritenute utili nella domanda e nel *curriculum*, prendendo l'Amministrazione in esame esclusivamente le dichiarazioni contenute nei medesimi.

Il curriculum vitae dovrà essere debitamente datato e sottoscritto, pena la non valutazione dello stesso, e non dovrà contenere elementi confliggenti con i principi di necessità e di proporzionalità quali indirizzo dell'abitazione, telefono fisso e mobile, e-mail personale, foto, ecc.

La presentazione della domanda di partecipazione equivarrà all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

La sottoscrizione di tutti i documenti richiesti dalla procedura informatizzata, da allegare in formato PDF, è **obbligatoria ai fini dell'istruttoria** e dovrà essere **preferibilmente digitale** in formato PADES (per la sola compilazione si può utilizzare lo strumento "compila e firma" di Adobe Acrobat Reader, mentre per la firma digitale, Aruba Sign o Namirial Sign, a seconda del dispositivo di firma digitale in possesso). **In mancanza verrà accettata anche la firma autografa accompagnata da un documento di identità valido.**

I candidati potranno essere eventualmente convocati per un colloquio di approfondimento.

Resta impregiudicata la facoltà di individuare l'incaricato anche tra coloro che non presentino domanda alla luce del presente avviso qualora in possesso dei requisiti richiesti.

Le candidature devono essere trasmesse - secondo le modalità contenute nell'**Allegato 1** al presente avviso - **entro le ore 23:59 di lunedì 25 maggio 2026**, accompagnate, come già specificato, da un *curriculum vitae* aggiornato in formato europeo e da un valido documento di identità, oltre che delle dichiarazioni sopra indicate.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

L'incarico di Avvocato coordinatore avrà decorrenza dalla data di effettiva immissione nelle funzioni e, comunque, non prima del 5 giugno 2026, condizionatamente all'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi di legge.

Al provvedimento di conferimento dell'incarico seguirà la sottoscrizione del contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, nel quale, ai sensi della L.R. n. 54/2012, art. 2, lett. I), saranno tra l'altro specificati: l'oggetto, la decorrenza e durata dell'incarico, il trattamento economico, la disciplina dell'eventuale risoluzione consensuale e il foro competente per la risoluzione di questioni derivanti dal contratto stesso.

Il contratto di cui sopra è risolto di diritto non oltre sei mesi successivi alla fine della XII Legislatura anche qualora anticipata rispetto alla naturale scadenza e sono comunque fatte salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico.

Resta, altresì, ferma la risoluzione per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo l'ordinamento generale vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione medesima in materia.

In quanto compatibile con la natura del rapporto, si applicano i previsti istituti valevoli per i dirigenti regionali a tempo indeterminato.

All'Avvocato coordinatore compete un trattamento economico complessivo lordo annuo costituito da uno stipendio tabellare annuo lordo di € 50.005,77 e da una retribuzione di posizione annua lorda di € 91.105,82, oltre all'indennità di vacanza contrattuale nella misura al tempo prevista e fatte salve le determinazioni stabilite in sede di contrattazione nazionale e decentrata per il personale dell'Area della

dirigenza della Giunta regionale che dovessero intervenire successivamente alla sottoscrizione del disciplinare di incarico.

L'attività svolta dall' Avvocato coordinatore è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato fino a un massimo del 10 per cento lordo della retribuzione annua fissa e continuativa, ferma restando la partecipazione alla ripartizione delle risorse del cd "Fondo Avvocatura", secondo le regole di riparto di cui all'Allegato A alla DGR n. 1732/2015, la quale, tra l'altro, prevede espressamente che *"...per i destinatari del fondo avvocatura, l'ammontare del compenso individuale erogato a titolo di compenso di produttività o della retribuzione di risultato viene riassorbito, sino a concorrenza della quota media del compenso di produttività per categoria o della retribuzione di risultato, riferiti al medesimo periodo annuale"*.

ESCLUSIVITA' DELLA PRESTAZIONE

Per l'intera durata dell'incarico, possono essere autorizzati esclusivamente incarichi extraufficio occasionali o temporanei, nei soli casi previsti dall'ordinamento vigente e dalla specifica regolamentazione regionale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali. Non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'ente o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'ente, dal Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

Resta impregiudicata ogni valutazione della Giunta regionale circa l'opportunità di non dare corso ad assegnazione di incarico in relazione al ruolo di Avvocato coordinatore di cui al presente avviso.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere alla nomina qualora venisse meno l'esigenza di copertura della specifica struttura o non venisse riscontrata la presenza di candidature idonee.

In tali ipotesi nessuna pretesa o diritto potranno essere avanzati dagli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE 1, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Giunta regionale della Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Dorsoduro 3901, cap. 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della stessa procedura, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, cap. 30121, Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, *Data Protection Officer*, con sede a Cannaregio 168 – 30121, Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno, quindi, il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia 11, cap. 00187, Roma (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

Venezia, lì 15 maggio 2026

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
Il Direttore
F.to Dott. Michele Pellosi